



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIVISIONE II – Affari generali e giuridici

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la delibera CIPE 65/2015 del 6 agosto 2015, come modificata dalle delibere n. 6 del 1 maggio 2016 e n. 71 del 7 agosto 2017, nell'ambito del Piano di investimenti per la diffusione della Banda ultra larga di competenza del MiSE, cui sono destinati complessivi 3,5 miliardi di euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020, che assegna 2,2 miliardi di euro al Piano stralcio «Banda ultra larga» ex art. 1, comma 703, lettera d), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, di cui un importo di 100 milioni di euro destinato a iniziative di sostegno allo sviluppo di beni e servizi di nuova generazione, i cui ambiti sono stati successivamente individuati con le delibere n. 105 del 22 dicembre 2017 e n. 61 del 25 ottobre 2018;
- VISTA la delibera CIPE n. 25/2016 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U.R.I. del 14 novembre 2016, n. 266, che individua aree tematiche nazionali, obiettivi strategici e ripartizione delle risorse del FSC, ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e detta alle amministrazioni titolari dei Piani operativi e dei Piani stralcio le regole di funzionamento del FSC;
- VISTA la delibera CIPE 83/2018 del 28 novembre 2018, pubblicata nella G.U.R.I. del 3 maggio 2019, n. 102, a integrazione, *ratione materiae*, del Piano stralcio di cui alle sopra richiamate delibere CIPE 65/2015 e successive, che approva l'allegato "Progetto tecnico e piano economico-finanziario" presentato dal MiSE volto alla realizzazione di una rete nazionale automatica di "radiomonitoring" per l'analisi e il monitoraggio automatico e continuo dell'utilizzo dello spettro radioelettrico (nel seguito "Progetto di monitoraggio dello spettro radioelettrico"), avente un costo complessivo di 13 milioni di euro, assegnando allo stesso un importo di 9 milioni di euro;
- VISTO il decreto direttoriale del 12 marzo 2019 prot. 17957 della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali del MiSE (di seguito "DGSCERP"), che designa la Divisione III "Reti infrastrutturali di comunicazione e Banda Ultra Larga" quale Autorità di Gestione del Piano di investimenti per la diffusione della Banda Ultra Larga per la programmazione FSC 2014-2020;
- VISTA la convenzione tra la DGSCERP e la DGAT, sottoscritta il 2 ottobre 2019, con la quale si individua la DGAT quale soggetto attuatore del "Progetto di monitoraggio dello spettro radioelettrico" nell'ambito del Piano di investimenti per la diffusione della Banda Ultra Larga FSC 2014-2020;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., recante la riforma dell'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare l'articolo 16, laddove attribuisce ai titolari di uffici dirigenziali generali l'esercizio dei poteri di spesa rientranti nelle competenze dei propri uffici;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 – Supplemento Ordinario n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Determina a contrarre prot. n. 142647 del 25 novembre 2020 con cui la DGAT ha indetto e autorizzato la procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 35 e 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b-bis), dello stesso decreto legislativo del 18 aprile



2016 n. 50 ss.mm.ii., per l'acquisto e installazione di n. 3 (tre) stazioni carrellate di radiomonitoraggio e radiolocalizzazione nella gamma di frequenza 20 MHz ÷ 26,5 GHz;

- VISTO il CUP B89D20008840006 assegnato dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica alla citata procedura;
- VISTO il CIG 846371810C assegnato dall'ANAC alla citata procedura;
- VISTO che in data 1° dicembre 2020 è stato pubblicato in GUUE il bando di gara relativo alla citata procedura;
- VISTA la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte fissata alle ore 12.00 del giorno 15 febbraio 2021;
- VISTO l'art. 77 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., il quale stabilisce al comma 1 che, nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte, dal punto di vista tecnico ed economico, sia affidata ad una Commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, ed al comma 2 che la Commissione sia costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuata dalla Stazione appaltante;
- VISTO l'articolo 78 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., riguardante l'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
- VISTO che l'articolo 1 comma 1 lett. c) della legge 14 giugno 2019, n. 55 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" con il quale si dispone la sospensione sino al 31.12.2020 del comma 3 dell'articolo 77, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. in riferimento all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 del medesimo e fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- ACCERTATO altresì l'art. 8, comma 7, legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha differito al 31 dicembre 2021 la sospensione disposta dall'art. 1, comma 1, lett. c), della legge 14 giugno 2019 n. 55;
- VISTO, in particolare, che nelle more trova applicazione l'articolo 216, comma 12, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., secondo il quale *"Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo le regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante"*;
- VISTE le Linee guida ANAC n.3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", in cui è previsto che il controllo della documentazione amministrativa possa essere svolto dal RUP, da un Seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- CONSIDERATO che nel caso di procedure di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa alla Commissione giudicatrice è deputata alla sola valutazione tecnica ed economica delle offerte, mentre è demandato al RUP o ad un Seggio di gara la valutazione amministrativa delle offerte pervenute;
- RITENUTO necessario procedere alla nomina ai sensi del richiamato art. 77 comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. di una Commissione giudicatrice e di un Seggio di gara relativamente alla suddetta procedura



DECRETA

- Di nominare, secondo le premesse che qui si intendono integralmente riportate, ai sensi del combinato disposto degli articoli 77 commi 1 e 2, 78 e 216, co. 12 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., la **Commissione giudicatrice** della gara relativa all'acquisto della fornitura di n. 3 (tre) stazioni carrellate di radiomonitoraggio e radiolocalizzazione nella gamma di frequenza 20 MHz ÷ 26,5 GHz - CUP B89D20008840006 - CIG 846371810C, avviata mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 35 e 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b-bis), dello stesso decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii..

La Commissione giudicatrice dovrà valutare le offerte, pervenute nei termini, dal punto di vista tecnico (offerta tecnica) ed economico (offerta economica) nonché, ove applicabile, in supporto al Seggio di gara, dovrà valutare la congruità delle offerte ai sensi dell'articolo 97 del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii..

La Commissione giudicatrice è costituita dalle persone di seguito indicate:

- **Presidente:** Dott.ssa Fabiola Gallo
 - **Membro Effettivo:** Geometra Giancarlo Di Meglio
 - **Membro Effettivo:** Funz. Tec. Fabio Rocchi
 - **Segretario:** Dott. Alessandro Piacentini
- il Segretario fornirà supporto ai componenti della Commissione giudicatrice;
 - l'accettazione e l'efficacia dell'incarico è subordinata alla sottoscrizione della dichiarazione che sarà rilasciata da ciascun Commissario ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss., circa l'assenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 42 comma 2 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 77, co. 4-6, dall'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., di non sussistenza di gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico come previsto dall'articolo 51 del Codice di Procedura Civile e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici). Qualora le cause, anche potenziali, di incompatibilità e di astensione o di conflitto di interesse fossero rilevabili dal Commissario in sede di gara, a seguito dell'apertura delle offerte, detto Commissario dovrà immediatamente sospendere le operazioni commissariali, dandone pronta notizia alla Stazione Appaltante, affinché quest'ultima possa procedere agli adempimenti necessari al prosieguo delle attività. Le operazioni commissariali avranno inizio il giorno e nel luogo che sarà preventivamente comunicato anche agli operatori economici offerenti con adeguato preavviso. Le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorni successivi;
 - Di nominare apposito **Seggio di gara** per la procedura di gara relativa all'acquisto della fornitura di n. 3 (tre) stazioni carrellate di radiomonitoraggio e radiolocalizzazione nella gamma di frequenza 20 MHz ÷ 26,5 GHz - CUP B89D20008840006 - CIG 846371810C, avviata mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 35 e 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b-bis), dello stesso decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50.

Il Seggio di gara dovrà verificare la conformità amministrativa e procedimentale ai requisiti espressi nella documentazione di gara delle offerte pervenute.

Il Seggio di gara è individuato nei componenti di seguito riportati:

- **Presidente nonché RUP:** Dott.ssa Carmela Smargiassi
- **Membro effettivo:** Dott.ssa Immacolata Migliore



- **Membro effettivo:** Ass.te Amm.vo Liliana Tramma
 - **Segretario:** Ass.te Amm.vo Roberta Mayer
- l'accettazione e l'efficacia dell'incarico è subordinata alla sottoscrizione della dichiarazione che sarà rilasciata da ciascun membro del Seggio ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss., circa l'assenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 42 comma 2 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 77, co. 4-6, dall'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., di non sussistenza di gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico come previsto dall'articolo 51 del Codice di Procedura Civile e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013(Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
 - di dare atto che sia per i componenti della Commissione giudicatrice che per i componenti del Seggio di gara, in quanto dipendenti pubblici appartenenti alla Stazione Appaltante, non è previsto alcun compenso in quanto espressamente vietato dell'articolo 77 comma 10 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul sito del Ministero dello Sviluppo economico area "Amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti – gare in corso" ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii..

Direttore Generale
(Carlo SAPPINO)